

## Napoli. Stipendi a rischio, l'Ordine dei medici: intervenga il Governo



Zuccarelli, presidente dell'Ordine dei medici di Napoli, preoccupato per i possibili effetti della sentenza della Corte

PER APPROFONDIRE: [ordine dei medici](#), [napoli](#), [zuccarelli](#), [asl](#), [stipendi a rischio](#)



«Non si può pensare di cancellare con un colpo di spugna tutti gli sforzi fatti in Campania nel tentativo di razionalizzare la spesa sanitaria. Il Governo deve intervenire, fare la propria parte, per evitare che ancora una volta la Campania sia ingiustamente penalizzata».

Il presidente dell'Ordine dei Medici di Napoli, Bruno Zuccarelli, è preoccupato per i possibili effetti della recente sentenza sulla pignorabilità dei fondi delle Aziende sanitarie locali.

Zuccarelli, nel rilanciare l'invito del prediente Caldoro ad un «celere intervento del Governo» per tutelare la sorte dei lavoratori del comparto, sottolinea l'importanza di «evitare sterili contrasti in Parlamento». Perché, aggiunge: «Il rischio che il sistema collassi è molto alto. Dichiarazioni di intenti e pronunce contrastanti rischiano solo di aggravare la situazione».

In questo senso, l'allarme lanciato da Caldoro e dal direttore generale dell'Asl Napoli 1 Centro, Ernesto Esposito, non fa che confermare un'altra questione sollevata nelle scorse settimane dal

presidente dell'Ordine di Napoli. Zuccarelli aveva infatti evidenziato l'imminente necessità di predisporre interventi «sul fondo sanitario nazionale e sul riparto dei fondi regionali, altrimenti – aveva avvertito – si rischia di non poter più garantire i livelli essenziali di assistenza». Conclude il presidente dell'Ordine di Napoli: «Se crediamo alla Sanità pubblica, altrimenti andiamo verso un sistema all'americana. In questo secondo caso, però, bisogna avere il coraggio di dirlo».

giovedì 25 luglio 2013 - 13:42 Ultimo aggiornamento: 13:57